

11/09/2006 prot. n. 80693

D.A.

Ai Presidenti dei Poli

Ai Presidi di Facoltà

Ai Direttori dei Centri

Ai Direttori dei Dipartimenti

**Al Direttore dell'Azienda
Agraria di Torre Lama**

**Al Direttore dell'Orto
Botanico**

Loro Sedi

Oggetto: Adempimenti in materia di protezione dei dati personali - Rilevazione dei trattamenti

1 Premessa

Con D.R. 5073 del 30 dicembre 2005 è stato emanato il “*Regolamento di attuazione del Codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università*” che, coerentemente con quanto disposto dal D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, d'ora in poi denominato Codice, disciplina il trattamento dei dati personali da parte dell'Università. Con successivo D.R. 1163 del 22 marzo 2006, in conformità allo schema-tipo di regolamento approvato dal Garante, è stato emanato il “*Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D. Lgs. 196/2003*” che individua le tipologie di dati sensibili e giudiziari per le quali è consentito il trattamento, le principali fonti normative legittimanti il trattamento, le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite, i tipi di dati trattati, il flusso informativo.

Al fine di estendere a tutte le strutture dell'Ateneo l'attuazione delle politiche di sicurezza per la tutela dei dati personali, si rende ora necessario che l'Ateneo, in qualità di Titolare (nelle persone del Rettore e del Direttore Amministrativo) di tutti i trattamenti dei dati personali - anche sensibili e giudiziari - effettuati nell'ambito delle proprie attività, provveda alla individuazione dei trattamenti, mediante una puntuale attività di ricognizione.

La presente circolare, contenente alcune informazioni utili in materia di protezione dei dati personali, è quindi emanata per fornire a tutti i Responsabili delle strutture di Ateneo le indicazioni operative necessarie per lo svolgimento del suddetto censimento.



2 Definizioni utili

Di seguito si forniscono alcune definizioni utili in materia di tutela della privacy.

I dati **personali** sono intesi come qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

I dati **sensibili** sono quelli idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Tra i dati sensibili rientrano quelli biomedici e genetici.

I dati **giudiziari** sono quelli idonei a rivelare provvedimenti di iscrizione nel casellario giudiziale o nell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e i relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato.

Per **trattamento** deve intendersi qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati.

Il **titolare** è la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Il **responsabile** è la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali. Ai sensi del Regolamento di Ateneo, i responsabili dei trattamenti dei dati personali, anche sensibili e giudiziari, effettuati dall'Università sono nominati dal Titolare con provvedimento scritto tra il personale responsabile di uffici, strutture e servizi dell'Ateneo.

Gli **incaricati** sono le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile. Ai sensi del Regolamento di Ateneo, gli incaricati dei trattamenti dei dati personali, anche sensibili e giudiziari, effettuati dall'Università sono nominati dai responsabili tra il personale afferente all'ufficio o struttura.

L'**interessato** è la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali.

Per **comunicazione** deve intendersi il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Per **diffusione** deve intendersi il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.



3 I principi fondamentali per il trattamento dei dati personali

Il diritto alla protezione dei dati personali, prerogativa fondamentale della persona, deve essere tutelato in modo tale che il trattamento di queste informazioni "si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali".

Un principio generale del sistema di garanzie approntato dal Codice, che deve guidare l'azione amministrativa, è costituito dal principio di "necessità del trattamento dei dati personali", da integrarsi con quello di "pertinenza e non eccedenza" dei dati trattati, in virtù del quale ciascun trattamento deve essere effettuato riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e dei dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità. In generale, sulla base di quanto prescritto dal Codice, oltre ai citati principi, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- esatti e, se necessario, aggiornati.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 8 del citato Regolamento di Ateneo di attuazione del Codice, il trattamento dei dati personali può essere effettuato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università. La norma ripercorre in parte il disposto dell'articolo 18 del Codice di protezione dei dati personali che, peraltro, esonera i soggetti pubblici dal chiedere il consenso all'interessato.

I dati sensibili e giudiziari possono, invece, essere trattati soltanto se il trattamento risulta autorizzato da un'espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

I Titolari sono obbligati ad effettuare i trattamenti dei dati personali assolvendo gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente, tra cui l'attuazione delle misure minime di sicurezza per ridurre i rischi incombenti sui dati in termini di: perdita della riservatezza, della disponibilità e dell'integrità. In particolare, una delle misure minime di sicurezza prescritte dal Codice impone che il Titolare effettui un periodico aggiornamento dei trattamenti effettuati, mediante il censimento degli archivi gestiti e delle operazioni di trattamento svolte su di essi. Tale operazione è indispensabile per l'individuazione degli ambiti di trattamento e per la successiva nomina, per quanto attiene alla protezione dei dati personali, dei responsabili e degli incaricati.

4 Il censimento dei trattamenti

Al fine di consentire la ricognizione dei trattamenti effettuati da ciascuna struttura, le SS. LL. sono invitate a compilare, in elettronico, per quanto di competenza, i seguenti moduli

- CENSIMENTO_DPE per la rilevazione dei trattamenti di dati personali (non sensibili e giudiziari);
- CENSIMENTO_DSG per la rilevazione dei trattamenti di dati sensibili e giudiziari.

Tali moduli, allegati, sono disponibili in formato excel al seguente indirizzo:

<http://www.unina.it/attiNorme/sicurezza/index.jsp>



Censimento dei trattamenti dei dati personali, sensibili e giudiziari

Le modalità operative per la compilazione e per la trasmissione dei moduli sono di seguito specificate.

5 Elementi utili per la compilazione dei moduli

Gli archivi da considerare sono quelli cartacei, quelli elettronici locali, cioè residenti sulla postazione di lavoro del responsabile oppure dell'incaricato del trattamento, e quelli elettronici gestiti mediante procedure informatiche centralizzate. Appartengono a questa categoria gli archivi residenti su server e condivisi da più utilizzatori mediante opportune procedure informatizzate.

5.1 Modulo CENSIMENTO_DPE

Per ciascun trattamento di dati personali, nel modulo CENSIMENTO_DPE è necessario indicare:

- la denominazione sintetica del trattamento,
- il codice relativo alla caratteristica dell'archivio (C se cartaceo, L se elettronico locale, I se elettronico gestito mediante procedure centralizzate),
- il codice relativo alle operazioni di trattamento effettuate.

I codici delle operazioni eseguite sui dati sono riportati nella tabella seguente:

Operazione	Codice	Descrizione delle operazioni effettuate
Creazione	CR	Creazione ed organizzazione dell'archivio
Lettura	L	Selezione, raffronto e consultazione dei dati
Modifica	M	Variazione dei dati precedentemente inseriti/elaborati
Archiviazione	A	Conservazione e distruzione dell'archivio
Comunicazione	CO	Dare conoscenza dei dati a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato
Completo	CP	Abilitazione a tutte le operazioni sopra indicate
A.I.	AI	Amministrazione Informatica di sistemi e dati

Per semplificare la compilazione del modulo CENSIMENTO_DPE, sono stati prospettati alcuni trattamenti tra quelli più diffusi. Si richiede, quindi, di:

- completare o, se è il caso, modificare le informazioni ivi riportate,
- oppure cancellare le righe corrispondenti ai trattamenti non effettuati,
- oppure, nel caso di trattamenti specifici della struttura, inserire nuove righe in corrispondenza del relativo ambito tematico (eventualmente specificandolo se non già presente).

Inoltre, il campo "descrizione sintetica", facoltativo, può contenere, oltre ad una breve descrizione del trattamento e del flusso operativo, l'elenco delle categorie di soggetti cui i dati si riferiscono (ad es.: studenti, personale tecnico amministrativo, personale docente e ricercatore, Co.Co.Co., borsisti, dottorandi, etc.).

Se l'archivio trattato contiene anche dati sensibili o giudiziari, va utilizzato il modulo CENSIMENTO_DSG, secondo le indicazioni di seguito riportate.

5.2 Modulo CENSIMENTO_DSG



Censimento dei trattamenti dei dati personali, sensibili e giudiziari

Nel file excel contenente il modulo CENSIMENTO_DSG, dedicato alla rilevazione dei trattamenti di dati sensibili e giudiziari, per ciascun trattamento va creato un foglio di lavoro in cui va ricopiato e compilato lo schema fornito. Nel modulo sono presenti campi descrittivi da compilare oppure caselle da barrare con una “X” accanto all’attributo che caratterizza il trattamento.

6 Indicazioni conclusive per la trasmissione dei moduli

I moduli, opportunamente compilati da ciascun responsabile, dovranno essere trasmessi in forma elettronica, a cura delle SS. LL., all’indirizzo e-mail: censimento-privacy@unina.it.

Per consentire i successivi adempimenti, è necessario che i moduli siano trasmessi entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente.

Per ogni eventuale chiarimento riguardante le disposizioni di cui alla presente circolare, è possibile rivolgersi a: dott.ssa Clelia Baldo (cbaldo@unina.it, tel. 081-2537019), dott.ssa Francesca D’Oriano (f.doriano@unina.it, tel. 081-2537248).

Si confida in un cortese e sollecito riscontro.

IL RETTORE
Guido Trombetti